



Per due giorni, sabato 12 e domenica 13 maggio, le stanze del piano nobile di Palazzo Pretorio si trasformano in una installazione artistica da percorrere e vivere, come se si fosse dentro un film. L'evento inaugurale si terrà sabato 12 maggio, alle ore 17. "Sette" è il titolo di questa mostra evento, che vede protagonisti, uno per ciascuna delle sette stanze che costituiscono il percorso della mostra, Alessandra Borsetti Venier, Gloria Campriani, Antonia Fontana, Cristina Gozzini, Manuela Mancioffi, Rachel Morellet, Elisa Zadi. Con la partecipazione di Luca Matti e Luca De Silva. "Sette" nasce su progetto di Luca De Silva; presentazione di Alessandra Frosini

Sette sono i colori dell'iride; Sette sono i chakra; Sette è il numero buddista della completezza; Sette sono i metalli simbolici del percorso di trasmutazione alchemica; Sette sono i poteri attivi della numerologia (attrazione, formazione, repulsione, sussistenza, nutrizione, digestione e crescita); Sette sono le stanze di una biblioteca privata in cui un uomo viene chiamato a riordinare e archiviare libri e oggetti. Da qui ha inizio il racconto L'uomo del Pozzo di Luca De Silva, da cui è tratto il film con la regia di Sirio Zabberoni, sceneggiato da Roberto Venturi. Il film, dal titolo Anìmula, narra la storia di un uomo incaricato di allestire una biblioteca privata composta da sette stanze. Il percorso della storia si addentra nelle viscere di un pozzo librario reale e metaforico al tempo stesso, in cui si svilupperanno situazioni visionarie che porteranno l'uomo ad acquisire una coscienza di sé fuori dall'ordinario, in un viaggio nei segmenti dell'immaginario e dell'inconscio. La mostra Sette fa parte del progetto Anìmula ed è stata concepita come uno spazio dinamico ed esperienziale dentro gli ambienti del film, che ospitano le installazioni create da sette artiste e il video d'animazione con cui si apre il film. I sette interventi site-specific rappresentano elementi della scenografia delle varie stanze, con cui l'uomo si relazionerà nella sua fase extra sensoriale. Simboli, metafore, elementi di sviluppo interiore, energie universali legate ai sette colori dello spettro luminoso: un colore per ogni stanza, ogni colore affidato ad un'artista.

La mostra è in collaborazione con il Comune di Certaldo e l'associazione MultiMedia91

Orari: ore 9.30 - 13.30 ore 14.30 - 19.00 (aperto tutti i giorni) - ingresso libero